

LEN
european aquatics



FIN
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO



38



Comune di
Massarosa

REGIONE



TOSCANA



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

10° Gran Premio Italia 2014

38° Trofeo Internazionale di Nuoto

MUSSI - LOMBARDI - FEMIANO

MASSAROSA - Piscina Comunale

14 e 15 novembre: Giornate Assoluti

16 novembre: Giornata Giovani

Come disposto dalla Federazione Italiana Nuoto, questa manifestazione, per gli "Assoluti", che gareggiano nei giorni 14 e 15 Novembre è l'ultimo test valido per il conseguimento dei tempi limite di partecipazione ai CAMPIONATI MONDIALI, di vasca corta, di DOHA (Qatar), dal 3 al 7 dicembre 2014, e per gli atleti già qualificati vale come ultimo test di controllo della condizione.

... con grandi Campioni

Patrocinio:

Federazione Italiana Nuoto - Comune di Viareggio

Regione Toscana - Provincia di Lucca

Comuni di Massarosa, Pietrasanta e Forte dei Marmi

Organizzazione: A.S.D. Versilianuoto

Via V. Veneto 62 - 55049 Viareggio - Tel e fax 0584 31633

www.versilianuoto.it - info@versilianuoto.it

Il Saluto “testimonianza” del Presidente del Comitato Organizzatore Giovambattista Crisci

Il Trofeo di Nuoto “MUSSI LOMBARDI FEMIANO”: quando nasce e perchè.

Anni '70 –Anni di piombo – 22 ottobre 1975 – ore 6,50.

In Toscana, partendo da Viareggio, si dà inizio ad una vasta operazione di Polizia Giudiziaria per debellare bande armate di delinquenti comuni e terroristi, in particolare. Una “squadra” di appartenenti alla Polizia di Stato va ad operare a QUERCETA (Lucca), presso un casolare diroccato, alla ricerca di banditi e terroristi.

Circondato il casolare, in parte in ricostruzione, attraverso una porta a vetri, dei delinquenti, collegati con il terrorismo, sparano raffiche di mitra, infrangendo i vetri e raggiungendo quattro operatori di Polizia che si trovavano in posizione più avanzata: tre restano uccisi – **il Brigadiere Gianni MUSSI e gli Appuntati Giuseppe LOMBARDI ed Armando FEMIANO** – ed io, componente del “quartetto” più avanzato, raggiunto da una raffica di mitra, gravemente ferito, tento una disperata “reazione armata”, sparando contro uno dei terroristi che era più vicino:

il colpo non parte per difetto della cartuccia che, seppure percossa, non esplode!

Il bandito, notata la mia reazione, mentre ero caduto su di un vecchio divano ivi esistente, mi esplode contro un altro colpo, dalla distanza di circa mezzo metro, questa volta con una pistola, una P.38, indirizzato al cuore. Il proiettile fora il giubbotto di renna che indossavo, all'altezza del cuore, ed impatta contro un porta -documenti custodito nella tasca interna di sinistra del giubbotto stesso, contenente documenti vari ed anche la placca metallica di riconoscimento della “Polizia”. Questo evita che il proiettile raggiunga il cuore. I terroristi vengono catturati da altri colleghi. La raffica di mitra, che mi raggiunge al torace e all'addome, è devastante: lede il fegato, o stomaco, il tenue, il colon trasverso e la milza ed intestini. Quattro delicati e complessi interventi chirurgici con la resezione ed asportazione di parti di organi interni ed in particolare quella che riguardava il fegato – resezione del lobo sinistro e la parte terminale del destro -, e dopo una prognosi riservata di circa tre mesi, mi tengono in vita !

Lo Stato concede la medaglia d'Oro al Valor Civile sia ai Caduti che a me. Successivamente, lo Stato, esaminato più approfonditamente i particolari relativi al mio comportamento tenuto nella circostanza ed alla mia “reazione armata”, mi concede la medaglia d'Argento al Valor Militare.

Successivamente viene concessa sempre dal Presidente della Repubblica, anche la Medaglia d'Oro quale vittima del terrorismo”.

A questo tragico episodio è legata la nascita di questa manifestazione sportiva, con l'intento di ricordare ed onorare la memoria dei tre “CADUTI” ai quali è intitolata ed anche quella di tutti i cittadini che operano in difesa delle Istituzioni mettendo a disposizione anche la propria vita.

Il Trofeo nasce a livello locale per iniziativa di cittadini benemeriti ed estimatori delle Forze dell'Ordine. In pochi anni, dal 1982, diventa un evento internazionale di grande prestigio e di grande spessore non solo sportivo e per la “memoria” ma anche sociale, culturale, tecnico ed organizzativo.

Il 21 ottobre 2000, l'Amministrazione Comunale di PIETRASANTA pose un cippo sul luogo ove avvenne tragedia. Il 22 ottobre 2005, in occasione del 30° anniversario, l'Amministrazione Comunale di VIAREGGIO, con solenne cerimonia, intestò la piscina comunale di Viareggio ai tre CADUTI.

Il 10 aprile 2010, l'Amministrazione Comunale di FORTE DEI MARMI ha intitolato una piazza ai nomi MUSSI, Giuseppe LOMBARDI ed Armando FEMIANO.

INOLTRE, dall'anno 2009, è stato istituito anche un PREMIO SCOLASTICO, denominato PREMIO “MUSSI LOMBARDI FEMIANO” – Memoria e Legalità -, destinato alle Scuole della VERSILIA.

La FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO, anche per quest'anno agonistico, ha deciso, in considerazione dei particolari valori morali e delle finalità primarie perseguite, di far valere il **38° TROFEO INTERNAZIONALE di NUOTO “MUSSI LOMBARDI FEMIANO”** anche come “**10° GRAN PREMIO ITALIA 2014**”, valido come ultimo test per la selezione per la composizione della Rappresentativa Nazionale che parteciperà ai Campionati Mondiali di DOHA, dal 3 al 7.12.2014.

Mi piace anche ricordare e ringraziare anche la F.I.N.P. che, dal 1996, ed ininterrottamente, partecipa alle manifestazioni con propri atleti anche di interesse nazionale ed internazionale..

Grato, ringrazio tutte le Autorità, gli Enti e tutti quanti collaborano nell'organizzazione.

Ringrazio la Federazione Italiana Nuoto tutta ed in particolare il Presidente, dr. Paolo BARELLI, che, da sempre, presta attenzione particolare questo evento sportivo che consente di tener vivi particolari valori attraverso lo sport, insieme a tutte le Autorità Civili, Militari e Sportive.

Ringrazio, infine, le Società, i Dirigenti, i Tecnici e gli Atleti partecipanti tutti, che hanno gareggiato sempre con grande impegno non solo per i successi personali ma anche per onorare degnamente la memoria di coloro ai quali la manifestazione è dedicata.



PRESENTAZIONE DEL MEETING 2014

Cari Amici,

ho il piacere di comunicare che, nonostante tutte le “avversità”, principalmente quelle economiche, anche la **38^a edizione del TROFEO INTERNAZIONALE di NUOTO “MUSSI LOMBARDI FEMIANO”** vivrà e si svolgerà nella solita Piscina Comunale di Viareggio dal **14 al 16 NOVEMBRE 2014** e, anche quest’anno, sarà l’unico meeting italiano valido quale **10° GRAN PREMIO ITALIA 2014**.

Come la precedente edizione, si svolgerà in **TRE GIORNATE**:

- le **PRIME DUE GIORNATE**, quelle del **14 e 15 novembre - venerdì e sabato - sono riservate agli atleti “Assoluti”** e, come disporrà, con apposita regolamentazione, la **FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO**, sarà anche l’ultimo test valido di selezione per la formazione della Rappresentativa Nazionale che parteciperà ai **CAMPIONATI MONDIALI** che si svolgeranno a **DOHA (QATAR)**, dal **3 al 7 DICEMBRE 2014**;

- la **TERZA GIORNATA**, invece, quella del **16 NOVEMBRE – domenica - è riservata, ai “Giovani”- atleti delle categorie “Esordienti A” - “Ragazzi” ed “Juniores”,** e gareggeranno sulle seguenti prove, a serie, con classifica a tempo: **m.50 e 100 farfalla – m.50 e 100 dorso – m.50 e 100 rana – m.50 e 100 s.l. e m.100 misti.**

- Gli **“Esordienti A”**, che gareggeranno di pomeriggio, saranno ammessi solo nelle gare sulla distanza di **m.50**.

- **Lo stesso pomeriggio sarà riservato adeguato spazio anche ad atleti tesserati F. I. N. P.**

Anzitutto desidero ringraziare ancora una volta, la **FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO**, per la particolare attenzione avuta, da sempre, ed anche quest’anno, verso questa manifestazione sportiva unica, significativa e prestigiosa. Mi permetto ricordare che questo evento sportivo, divenuto, nel tempo, di grande prestigio internazionale, è nato e vive per onorare, anzitutto, non solo la memoria dei tre appartenenti alla Polizia di Stato ai quali è intitolato, Gianni MUSSI, Giuseppe LOMBARDI ed Amando FEMIANO, vittime del terrorismo e Medaglie d’Oro al Valor Civile, uccisi a Querceta (Lucca) il 22.10.1975, in un agguato terroristico, ma anche la memoria di tutti coloro che, operando a qualsiasi titolo, nella difesa delle Istituzioni e dei Cittadini, mettono a disposizione anche la vita ! Desidero ringraziare, ancora una volta, tutte le Autorità, tutti gli Enti Pubblici e Privati, tutte le Società Sportive, i Tecnici, Dirigenti, i Familiari e gli Atleti tutti che, nei 37 anni trascorsi, hanno partecipato degnamente e onorato e reso sempre più prestigioso questo Meeting unico, anche per le finalità che persegue, oltre quelle sportive-agonistiche !

Con orgoglio cito alcuni grandissimi campioni italiani che, in tempi diversi, hanno partecipato:

Federica Pellegrini, Filippo Magnini, Fabio Scozzoli, Luca Dotto, Alessia Filippi, Davide Colbertaldo, Massimiliano Rosolino, Emiliano Brembilla, Domenico Fioravanti, Paolo Bossini, Luca Marin, Francesca Segat, Chiara Boggiatto, Alessio Boggiatto, Giorgio Lamberti, Stefano Battistelli, Renè Gusperti, Manuela Dalla Valle, Domenico Postiglione, Luca Sacchi, Roberta Felotti, Giovanni Franceschi, Lorenzo Vismara, Silvia Persi, Ilaria Tocchini, Giorgio Quadri, Marco Colombo, Roberto Gleria, Lorenza Vigarani, Marcello Guarducci e tantissimi altri grandi campioni !

ed alcuni grandissimi campioni stranieri che, in tempi diversi, hanno partecipato:

Pieter Van Den Hoogenband, Cameron Van der Burgh, Therese Alshammar, Marcelo Cielo, Anastasija Zueva, Evgeny Korotyshin, Roland Schoemann, Cullen Jones, Denis Silantiev, Randall Bal, Sergey Fesikov, Marleen Veldhuis, Inge Dekker, Zoe Baker, Sophie Edington, Mirna Jukic, Nicholas Thoman, Nicholas Brunelli, Bryan Lundquist, Claudia Poll, Steve Theloke, Oleg Lisogor, Sandra Volker, Christian Keller, Milos Milosevic, Chris Jacobs, Vladislav Kulikov, Eugeny Sadovy, Dimitri Pankratov, Milorad Cavic, Vladimir Sloudnov, Mette Jacobsen, Jason Lezac, Mark Foster e tantissimi altri grandissimi campioni !

Rivolgo un ringraziamento particolare a quanti hanno collaborato e collaborano per un ulteriore grande successo !

ASPETTO TUTTI A VIAREGGIO !



Il 22 ottobre 1975, di primo mattino, furono uccisi dalle armi di spietati banditi, il brigadiere di polizia Gianni Mussi e gli appuntati Armando Femiano e Giuseppe Lombardi. Mussi e Lombardi del Commissariato di Viareggio; Femiano della Squadra Mobile di La Spezia.

Originario di Sarzana, 30 anni, Mussi aveva la moglie incinta del secondogenito; Femiano, nativo di Caserta, 47 anni, era padre di tre figli; Lombardi, molisano di Monteroduni, di figli ne aveva due.

I proiettili ferirono il maresciallo Giovan Battista Crisci, in servizio a Viareggio, nato in Provincia di Caserta, anni 39, con due figli. Fu restituito alla vita, alla famiglia, al lavoro dai chirurghi dell'ospedale di Cisanello e Viareggio.

In località «Centoquindici», lato mare della Via Aurelia, non lontano dal passaggio a livello che delimita i territori di Lucca e Massa, la stazione ferroviaria di Forte dei Marmi-Querceta e a poche centinaia di metri, c'è una vecchia casa contadina con uno spiazzo davanti e, non lontano, altre abitazioni. Era il rifugio d'una notte di un efferato malvivente e dei suoi complici in fuga da una pressante caccia della Polizia e dell'Arma dei Carabinieri. Da moltissimo tempo la Toscana e la Liguria erano vessate da una fitta rete di rapine alle banche, agli uffici postali. Le provincie sotto pressione: Livorno, Pisa, Lucca, Massa Carrara, La Spezia.

Il Commissariato di Polizia di Viareggio e la Squadra Mobile di La Spezia, venuti a conoscenza che gli autori si nascondevano nel casolare di «Centoquindici», progettaronο un intervento notturno, difficile e, al tempo stesso, delicato per la presenza all'interno di donne e bambini.

Sul far dell'alba fu intimato l'ordine di resa, cui seguì un breve silenzio, subito lacerato dagli spari delle mitragliette degli assediati, insano tentativo di aprire una breccia nell'accerchiamento. Al fuoco dei fuorilegge i poliziotti risposero chiudendo ogni via di fuga. Incolumi le donne e i ragazzi; contusi, disarmati e arrestati i banditi. L'eco della strage dilagò ovunque con sbigottimento, angoscia, pena. Il comportamento degli agenti scampati che seppero respingere dolore, rabbia, rivalsa, scortando i prigionieri in carcere difendendoli anche dal tentato linciaggio della folla di Viareggio, suscitò in tutto il Paese ammirazione e rispetto.

Le salme dei tre agenti furono esposte nel Municipio del capoluogo versiliense e ai funerali prese parte una folla trabocchevole, commossa e riconoscente, a conforto di tre famiglie annientate, tre vedove, sei orfani, sette con quello che mai avrebbe conosciuto il padre.

Gli assassini furono condannati all'ergastolo. In sede processuale si presentarono come militanti di una «Brigata comunista combattente» e, in seguito, si accreditarono come «dissociati» dalla generalizzata attività terroristica politicamente finalizzata. Ottenuta la declassificazione del carcere a vita a una condanna a 30 anni, in ragione di una legge speciale sul «pentimento», non sono più in carcere. Sono due, ma la Versilia rifiuta di ricordarne i nomi; li ricusa.

Conserva nella mente e nel cuore solo le generalità dei tre Caduti cui lo Stato ha concesso la medaglia d'oro al valor civile. Anche Giovan Battista Crisci è stato insignito della stessa onorificenza e della medaglia d'argento al valor militare. Crisci, dimesso dall'ospedale e superato un lungo periodo di convalescenza, ritornò in servizio al Commissariato di Viareggio con la qualifica di Ispettore. Ora è in pensione e ha ottenuto in segno di stima e di gratitudine anche dall'Amministrazione comunale di Viareggio una targa di benemerenza. Come attestato di affetto, di stima e di lealtà, anche il Comando dei Carabinieri di Viareggio gli ha reso omaggio.

22 ottobre 1996

Prof. Renzo PELLEGRINI
giornalista

RICORDANDO I COLLEGHI

Ancor oggi è viva, nel ricordo mio e di tanti altri, la tragica alba del 22 ottobre 1975, quando, durante un conflitto a fuoco, colpiti dalla furia omicida di due terroristi, tre colleghi, Gianni MUSSI, Giuseppe LOMBARDI ed Armando FEMIANO, perirono, mentre difendevano la società e le istituzioni dal crimine. L'istituzione di una manifestazione sportiva di nuoto a loro intitolata, per me vittima sovravvissuta, ha lo scopo di tenere sempre vivo il ricordo di questi tre uomini e di tutti coloro che sono quotidianamente impegnati nell'arduo compito della difesa della società e delle Istituzioni, mettendo a disposizione anche la propria vita!

Per me, contribuire al ricordo, è un impegno permanente.

In questa circostanza, essendo avvenuto recentemente, mi onoro riportare alcune espressioni usate dal Presidente della Repubblica, Sen. Giorgio NAPOLITANO, in occasione del 16° anniversario dell'uccisione del Giudice Paolo BORSELLINO e della sua scorta:

""RICORDARE tutti coloro che hanno pagato con il sacrificio della vita i servizi resi alle istituzioni contribuisce in modo determinante a diffondere la cultura della legalità contro ogni forma di violenza e sopraffazione""

Giovambattista CRISCI



Brigadiere
GIANNI MUSSI
Medaglia d'Oro
al Valor Civile

Aveva 30 anni, era nativo di Sarzana. Entrò nel Corpo nel 1964. Fu promosso Vice Brigadiere nel 1970 e al grado superiore due anni dopo. Ha lasciato la moglie e due figli (il secondo è nato un mese dopo la sua morte!).

Appena giunse a Viareggio si inserì subito nell'ambiente distinguendosi in particolari e brillanti operazioni di Polizia Giudiziaria, tanto da meritare l'apprezzamento e la stima di tutti e numerosi premi anche dal Ministero dell'Interno.



Appuntato
GIUSEPPE LOMBARDI
Medaglia d'Oro
al Valor Civile

Aveva 54 anni, proveniva da Monteroduni (Isernia). Partecipò all'ultima guerra mondiale peregrinando in Europa e nei Balcani ove venne fatto prigioniero. Dopo anni di stenti sofferti in campo di concentramento, tornato a casa, volle dare il suo contributo alla rinascita democratica del Paese, entrando nel Corpo delle Guardie di P.S. Ha lasciato la moglie e due figli. Dopo aver prestato servizio in varie città, da diversi anni era a Viareggio, ove aveva partecipato a numerose rischiose operazioni anticrimine, distinguendosi per il suo attaccamento al servizio e per la sua bonaria umanità, riscuotendo benevolenza e simpatia da tutti. Era prossimo al pensionamento e, confortato dalla moglie, contava di tornare alla quiete del paese natale.



Appuntato
ARMANDO FEMIANO
Medaglia d'Oro
al Valor Civile

Casertano, aveva 47 anni. Dal 1951 aveva sempre operato con dedizione, abnegazione e spirito di sacrificio nel Corpo delle Guardie di P.S.

Da parecchi anni era alla Squadra Mobile di La Spezia dando atto in moltissime circostanze, di grande coraggio nella lotta contro la malavita con ottimi risultati. Atletico, prestante, con un grande cuore, era da tutti conosciuto come "il gigante buono".

Aveva in animo di terminare la carriera nella città ligure e star vicino ai suoi tre figli e alla moglie ai quali era attaccato in modo particolare.



Il Saluto del Presidente Nazionale del CONI ***Dr. Giovanni Malagò***



IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Rivolgo il mio più sincero saluto agli organizzatori e a tutti i protagonisti chiamati a onorare il 38esimo Trofeo Internazionale di Nuoto "Mussì-Lombardo-Femiano". Tre nomi scolpiti nei cuori di chi ogni anno si prodiga nell'organizzazione dell'evento, tre stelle destinate a illuminare di nuovo la scena di un evento agonistico che è un sentito omaggio alla memoria dei poliziotti che hanno onorato il Paese perdendo la vita nell'esercizio della loro attività al servizio dello Stato. Lo sport italiano saluta con orgoglio una tradizione che si rinnova nel solco della continuità, onorando i valori di uomini scomparsi in seguito a un agguato, sempre coerenti nell'esercitare un'attività fedele ai loro ideali. Il nostro movimento è un veicolo di promozione di comportamenti virtuosi, che vive in nome dell'aggregazione esaltando il rispetto delle regole, della lealtà e della trasparenza. Questo trofeo di nuoto ne è la limpida testimonianza, perché sa coinvolgere oltre ogni barriera, richiamando la figura di Mussì, Lombardo e Femiano per affermare un esempio che diventi un punto di riferimento per tutti i giovani. Saranno oltre 1500 gli atleti coinvolti su scala internazionale, con la partecipazione anche dei diversamenti abili, vivida conferma dell'importanza dell'evento, che sa assolvere anche funzioni di inclusione sociale.

Sono onorato di poter rinnovare il mio incoraggiamento agli atleti, con la certezza che sapranno rendersi interpreti mirabili del messaggio che si cela dietro la manifestazione, esaltandone i contenuti nel modo più consono. Con passione e impegno, in linea con quelli che devono essere i presupposti comportamentali di chiunque si avvicini al nostro mondo per condividerne, concretamente, i tratti distintivi più eloquenti. La medaglia da vincere consiste nell'affermare una mentalità che si appoggi su base solide, fatte di determinata e strenua difesa dei riferimenti che rappresentano una guida illuminante per formare grandi campioni e aspiranti campioni. Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano abbraccia tutti i protagonisti del torneo, rivolgendo un ulteriore, commosso saluto a chi viene ricordato in questa circostanza, certo che l'azione dei tre valorosi poliziotti rimanga un patrimonio da valorizzare e da custodire gelosamente.

Giovanni Malagò

Il Saluto del Presidente della F.I.N. e della L.E.N. Sen. Paolo Barelli

Sono particolarmente lieto ed onorato di inviare, ancora una volta, il mio personale saluto e quello della Federazione Italiana tutta all'amico ed utile collaboratore, da tantissimi anni, Giovambattista **CRISCI**, Presidente della Società **A.S.D. VERSILIANUOTO** e del Comitato Organizzatore del Trofeo Internazionale di Nuoto "**MUSSI LOMBARDI FEMIANO**", giunto, quest'anno, alla 38^a edizione, e che si svolgerà dal 14 al 16 novembre 2014, valido anche, unico meeting nazionale, anche quale "**10° GRAN PREMIO ITALIA 2014**."



Il Trofeo "Mussi Lombardi Femiano" è una manifestazione particolare: è intitolata e dedicata a tre appartenenti alla Polizia di Stato, "vittime del terrorismo", medaglie d'Oro al Valor Civile, caduti durante un conflitto a fuoco con terroristi, il 22 ottobre 1975, a QUERCETA (Lucca), operazione di Polizia che vide protagonista anche lo stesso amico **Giovambattista CRISCI** che subì un ferimento gravissimo, a colpi di mitra.

La raffica di mitra che lo raggiunse all'addome ed al torace, fu devastante: procurò lesioni al fegato, allo stomaco, al tenue, al colon trasverso ed alla milza!

Quattro delicati interventi chirurgici, con la resezione ed asportazione di parti di organi interni ed in particolare quella che riguardava il fegato – resezione del lobo sinistro e parte terminale del destro -, e dopo una prognosi riservata di circa tre mesi, lo tennero in vita!

A questa lodevole iniziativa, che **CRISCI** porta avanti con passione, impegno e grande esperienza, come impegno di vita, mi sento particolarmente vicino anche perché, da atleta, per alcuni anni, ho militato nelle file delle **FIAMME ORO della Polizia di Stato**.

Questo Trofeo ha una storia importante, oltre a quella morale, è di grande valenza organizzativa e tecnica. Dal 1996 al 2004, come capofila, ha fatto parte, del Circuito internazionale "**GRAND PRIX ARENA**". Dall'anno 2005, entra a far parte del Circuito Internazionale "**GRAN PREMIO ITALIA**" e, da qualche anno, è rimasto l'unico meeting nazionale a farne parte.

L'ultima lodevole iniziativa Giovambattista **CRISCI** l'ha realizzata il 30 ottobre 2009, ideando ed istituendo, d'intesa con la Polizia di Stato, il Comune di Viareggio ed il quotidiano "La Nazione", un PREMIO SCOLASTICO intitolato, come il TROFEO di NUOTO, a MUSSI, LOMBARDI e FEMIANO, adottando il motto "**LA LIBERTA' E' NELLA LEGALITA' DEMOCRATICA**".

Il PREMIO è ideato per classi ed è rivolto alle QUINTE CLASSI delle Scuole PRIMARIE, alle TERZE CLASSI delle Scuole Secondarie di I° Grado ed al BIENNIO delle Scuole Superiori dell'intera VERSILIA.

(Notizie sul "Premio Scolastico" sono pubblicate anche sul sito: www.versilianuoto.it)

Il Trofeo "**MUSSI LOMBARDI FEMIANO**" ha ottenuto sempre risultati di grandissimo prestigio, grazie alla partecipazione, in massa, di grandissimi campioni italiani e stranieri.

Anche quest'anno la Federazione Italiana Nuoto collabora attivamente ed utilizzerà le gare del meeting di Viareggio quale ultimo test valido per completare la Rappresentativa Nazionale che parteciperà ai Campionati Mondiali che si svolgeranno a DOHA(Qatar) dal 3 al 7 DICEMBRE 2014.

Un grazie forte ed affettuoso lo rivolgo a tutte le Società partecipanti, alle Federazioni, ai Dirigenti, ai Tecnici, ai Genitori ed in particolare agli Atleti, i veri protagonisti di queste giornate di sport, le cui gesta onorano loro, tutto il mondo del nuoto e la memoria di coloro ai quali la manifestazione è dedicata.

Concludo con il mio più fervido augurio a **Giovambattista CRISCI** e a tutti i suoi appassionati ed attenti collaboratori perché questa manifestazione sportiva abbia sempre successi più elevati successi.

Paolo BARELLI

Comitato Organizzatore del Trofeo 2014

Presidente
GIOVAMBATTISTA CRISCI

Vice presidente
FRANCESCO DAL PINO

Segretario
MARCO SALVETTI



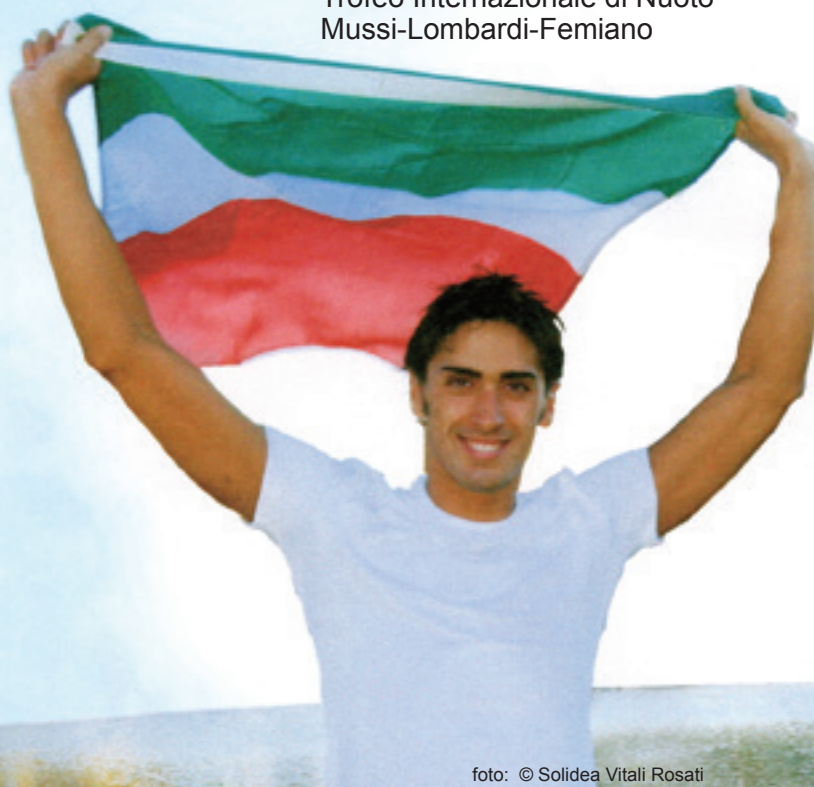
Membri:
Vittorio Barghini, Manlio Quattrocolo. Roberto Francesconi
Ida Rosi Crisci, Barbara Crisci

Collaboratori:
Pierluigi Pilia Francesco Panizza, Marco Sinceri, Carlo Rea,
Michele Stolpovic,
Francesco Benedusi e Romina, Ilaria, Irene, Antonella, Fabiana,
Cristina ... e tantissimi altri

Giovanni Lorenzini

Filippo Magnini

A Giovambattista Crisci,
a Viareggio e a tutti i partecipanti al
Trofeo Internazionale di Nuoto
Mussi-Lombardi-Femiano



“Forza ragazzi!
Si ricomincia!
Questo, almeno per me, è il
primo appuntamento
della nuova stagione e sono
contento che si svolga a
Viareggio, bella città bagnata
dal mare (da me amatissi-
mo), che ogni anno ospita
meeting di grande interesse,
sempre perfettamente orga-
nizzati. Auguro di vero cuore
a tutti gli atleti parteciapnti di
potersi confrontare al
meglio e di trovare spunti per
la propria crescita natatoria
sostenuti dai loro ,allenatori,
dirigenti e da un pubblico
numeroso e appassionato.
E adesso, sotto a chi tocca!
Divertimento assicurato!

Filippo Magnini

foto: © Solidea Vitali Rosati



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca



Federica Superstar 2013

‘LA VELOCITA’ è stato il mio primo amore’. Pensieri e parole di Federica Pellegrini, un anno fa grande protagonista al ‘Mussi Lombardi Femiano’, dopo avere realizzato nell’arco di due giorni altrettanti titoli italiani in vasca corta in specialità che negli ultimi anni non erano nelle sue ‘corde’, i 100 stile libero e i 200 dorso. Federica superstar: insomma una campionessa completa che grazie a quei due primati con risposte cronometriche



di buon livello, ha conquistato le prime pagine internazionali, regalando un’ulteriore ribalta alla manifestazione viareggina. Ma anche gli altri atleti azzurri presenti a Viareggio non avevano tradito le attese della vigilia con ottimi tempi forieri di medaglie e di grandi prove ai campionati europei del mese successivo in Danimarca. Insomma il ‘Mussi Lombardi Femiano’ era stato l’ideale trampolino di lancio della rappresentativa azzurra. La presenza di Federica Pellegrini era stata anche un anno fa un successo personale del presidente del comitato organizzatore Giovan Battista Crisci. ‘Federica - aveva detto - ha un legame profondo con Viareggio e con il ‘Mussi Lombardi Femiano’. Anche lei è molto sensibile alle motivazioni che ci hanno spinto a organizzare questo evento nel ricordo dei tre agenti’. E così con la forza del talento e con l’entusiasmo che la contraddistingue i due giorni di permanenza di Federica a Viareggio sono stati un bel manifesto non solo per lo sport ma anche per la città visto che la Pellegrini sui social network ha anche twittato pensieri e immagini di una città autunnale ma con un fascino immutabile. Mare, montagna, colline, piacevoli sensazioni pensando al tempo stesso al meeting e a fare bene (due titoli italiani centrati nell’arco di 24 ore a inizio stagione): così Federica Pellegrini ha regalato a Viareggio, al ‘Mussi Lombardi Femiano’ e a Giovan Battista Crisci emozioni indimenticabili. I record rimangono scolpiti nella storia con la sede: Viareggio quindi deve ringraziare Federica per questi primati che hanno confermato come la piscina comunale sia un luogo ideale dove tentare l’assalto ai primati nazionali, Dal 1976 ad oggi sono ventinove i record nazionali in vasca corta realizzati: in due occasioni in passato sono arrivati anche record europei. Da applausi, insomma. Applausi agli atleti che con grande entusiasmo e con lo spirito giusto arrivano a Viareggio sospinti dalla voglia di dimostrare di essere all’altezza per guardare con grande ottimismo al loro futuro agonistico e sportivo. E di questo gli organizzatori del meeting possono andare fieri. Da sempre.